



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 3 aprile 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 3 del mese di aprile, alle ore 17.00, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 03.04.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Vincenzo Sapere

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
sostituito	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Il consigliere Selis è sostituito dal cons. Forlano Mario.

E' presente il funzionario del settore servizi finanziari dott.ssa Elisa Frigerio.
Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Maria Maddaloni.

Presenti all'inizio: Forlano, Bordoli, Fragolino, Gaddi, Grieco, Rapinese, Sapere, Tettamanti.
Presenti n. 8.

Commissione consiliare I - Seduta del 3 aprile 2013

Per la prosecuzione della trattazione del seguente argomento: "Modifiche al Regolamento di Contabilità", già iscritto all'O.d.G. del 26/02/2013.

Considerato che il presidente, cons. Giorgio Selis, è assente e sostituito dal cons. Mario Forlano, ai sensi dell'art. 18 c. 3 del regolamento per il Consiglio Comunale, presiede la seduta il componente della Commissione più anziano d'età, pertanto presiede la seduta il cons. Vincenzo Sapere.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.10 dichiara aperta la seduta. Visto che il cons. Selis è assente si decide di provvedere all'approvazione dei verbali delle

sedute del 21/03, del 25/03 e della seduta odierna, lunedì 08/04 considerato anche che sono relativi alla discussione del medesimo argomento.

Il Presidente apre la discussione e dice che auspica il raggiungimento di un accordo per far nascere un maxi-emendamento condiviso poiché l'alternativa è passare alla votazione ed affrontare le discussioni in Consiglio Comunale.

Cons. Fragolino dice che l'argomento deve essere iscritto all'odg del 15/04/2013 perché sono trascorsi i trenta giorni previsti per l'esame delle proposte di deliberazione da sottoporre al consiglio Comunale.

Cons. Rapinese: riprendendo la proposta della scorsa seduta fatta dal cons. Sapere di modificare il c. 8 dell'art. 11 prevedendo la possibilità di presentare un sub emendamento, dice che tale proposta è una inutile limitazione del dialogo e del dibattito; è stata fatta una scelta antidialogo dalla Giunta e resta tale anche la proposta di prevedere un sub emendamento. Sostiene che il dialogo sia l'unico modo per costruire un bilancio condiviso, ma con questa scelta si limita il dialogo.

Il Presidente: chiarisce che l'ipotesi di un sub emendamento si inserisce in un nuovo regolamento di contabilità che prevede tempi più lunghi per presentare gli emendamenti, per analizzare il bilancio e proporre le variazioni, invece, prima venivano consegnati durante la seduta in modo un po' caotico.

Cons. Rapinese: dice che in aula si discute, e dal confronto nascono delle idee e quindi non può condividere l'opportunità di limitarsi.

Cons. Bordoli: dice che le minoranze non hanno abusato di questo strumento in sede di approvazione del bilancio di previsione del 2012, ma è stato solo utilizzato per costruire il dialogo democratico che nasce dal confronto e non capisce le ragioni della limitazione, considerato che per tanti anni la maggioranza e la minoranza hanno voluto sempre la possibilità di sub emendare, quindi condivide il parere del cons. Rapinese di considerare tale scelta "come una limitazione alla costruzione di un percorso democratico." Dice inoltre: "Noi consiglieri abbiamo tutti il diritto di esercitare la nostra azione e non accetto che un organo tecnico (il Collegio dei Revisori) debba limitarci perché l'attuale regolamento di contabilità era vigente al momento dell'accettazione della carica e quindi consapevoli dell'onere che derivava dall'accettazione della carica di Revisore. In ogni caso al c. 7 è previsto che i pareri potranno essere resi anche mediante firma digitale pertanto anche il Collegio potrà dare il proprio parere senza spostamenti che sono anche onerosi per l'ente". Ribadisce che non è assolutamente accettabile il c. 8 che deve essere completamente stralciato e che trova la proposta del cons. Sapere insufficiente.

Cons. Rapinese: sottolinea comunque che il sub emendamento deve essere accettato dal proponente l'emendamento.

Cons. Fragolino: dice che poiché i sub emendamenti devono essere accettati dal proponente l'emendamento, il proponente si fa carico di far sintesi della discussione e presenta il sub emendamento.

Cons. Rapinese: dice che però in questo modo non c'è traccia politica della proposta.

Cons. Fragolino: dice che quello proposto è un processo valido dal punto di vista dell'efficacia, nel senso che si prendono le osservazioni intelligenti degli altri e viene proposto il miglioramento.

Cons. Rapinese: dice che l'azione politica è mettere di fronte a delle responsabilità chi compie delle scelte; il deposito del subemendamento e la votazione mette di fronte alle proprie responsabilità i consiglieri. La presentazione del sub emendamento serve al fine della tracciabilità del tentativo di modificare una proposta. Chiede, se la maggioranza è sicura di volersi precludere la possibilità di sub emendare, poiché se si analizzano i dati storici più volte è capitato che la stessa Giunta ha avuto necessità di sub emendare.

Alle 17.30 entra il Segretario generale, dott.ssa Petrocelli, alla quale il cons. Sapere chiede chiarimenti in merito alla presenza dei Revisori durante le sedute di Consiglio Comunale, poiché sembra che dalla discussione odierna esca una previsione diversa da quella della scorsa seduta.

Segretario generale: dice che ha in procinto un incontro con i Revisori e con l'Assessore Pusterla per discutere come organizzarsi quando devono rendere un parere, mentre altra ipotesi è la partecipazione dei Revisori al procedimento di approvazione del bilancio di previsione. Con l'attuale regolamento, la presentazione degli emendamenti in aula poneva la necessità di averli in aula, con la nuova procedura invece, gli emendamenti vengono presentati, analizzati dagli uffici e firmati dai revisori prima della seduta di consiglio durante la quale si discutono e quindi potrebbe essere sufficiente la presenza di un solo membro per ausilio o supporto al Consiglio Comunale, ma non come espressione di parere collegiale.

Il Presidente: fa presente alla dott.ssa Petrocelli che la nuova procedura potrebbe evitare i sub emendamenti, ma i colleghi non ritengono di condividere neppure la possibilità di far presentare un solo sub emendamento dal proponente, in quanto non resterebbe traccia di chi sia stato l'effettivo promotore della modifica.

Cons. Gaddi: chiede alla dott.ssa Petrocelli la differenza tra la presenza di 2 revisori per garantire la collegialità, e la presenza di un solo revisore come supporto/consulenza ai lavori del Consiglio Comunale, perché una richiesta di consulenza può essere più complessa dell'espressione di un parere.

Segretario generale: dice che estremizzando, in effetti dovrebbero essere presenti sempre due revisori, ma considerando anche le esperienze di altri Comuni, la prassi più frequente è questa.

Cons. Gaddi: dice che le esigenze del Collegio e le esigenze organizzative non possono essere alla base delle modifiche di un regolamento.

Alle ore 17.40 esce il Segretario generale.

Il Presidente: conclude dicendo che comunque come maggioranza verranno proposti gli emendamenti concordati durante l'esame del regolamento, chiede se ci sono altre considerazioni e constatato che non ce ne sono dichiara chiusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

n. 5 voti favorevoli (Forlano, Fragolino, Grieco, Sapere, Tettamanti)

n. 3 voti contrari (Bordoli, Gaddi, Rapinese con dichiarazione di voto: " documento irricevibile e liberticida").

Alle ore 17.45 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Como, 03.04.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott. ssa Maria Maddaloni

Maria Maddaloni

IL PRESIDENTE

Sig. Vincenzo Sapere

Vincenzo Sapere

